



COMUNE DI SIENA

DIREZIONE TERRITORIO

ALTA SPECIALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI

Siena li 01/06/2018

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Riqualificazione urbana dell'abitato periferico di Taverne d'Arbia. Interventi di completamento degli impianti sportivi per il gioco calcio e completamento delle palazzine a servizio dell'impianto sportivo.

Ulteriori opere di completamento.

Affidamento servizi di architettura ed ingegneria per la progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, certificato di regolare esecuzione.

CUP C65B18000000004

CIG 7491394DE2

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Chiara Martellacci

Collaboratori

Ing. Paolo Tassone

CM/



I Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale (di seguito Capitolato) è parte integrante del bando di gara relativo all'appalto da espletare mediante **procedura ristretta con riduzione dei candidati ai sensi dell'art. 61**, per l'affidamento, in esecuzione della determinazione a contrarre n. _____ del _____, dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché dei servizi consistenti nelle indagini complementari e nelle relazioni specialistiche, direzione lavori, contabilità, certificato di regolare esecuzione, ottenimento omologa per il progetto di *"Riqualificazione urbana dell'abitato periferico di Tavernelle d'Arbia. Interventi di completamento degli impianti sportivi per il gioco calcio e completamento delle palazzine a servizio dell'impianto sportivo. Ulteriori opere di completamento"*.

Ai sensi dell'art. 27, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno comprendere all'interno della progettazione definitiva l'individuazione e la risoluzione delle possibili interferenze e sottoporre il progetto definitivo, prima della sua approvazione, alla **Conferenza dei Servizi** di cui all'art. 14-bis della Legge 241/1990.

Il progetto definitivo dovrà essere corredato di tutte le valutazioni energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e le eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera.

I servizi richiesti, per quanto concerne la fase della progettazione, riguarderanno quindi, **la redazione delle relazioni di cui sopra, la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera, il rilievo plano-altimetrico e il rilievo dei manufatti esistenti, compreso reti fognarie e elettriche ed il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione**, secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, completi della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti competenti, anche in sede di Conferenza di Servizi ai sensi del D.Lgs. 241/1990 e ss.mm.ii., e tutto quanto necessario per rendere l'opera approvabile, cantierabile, appaltabile, agibile; per la parte di esecuzione dei lavori, i servizi richiesti, riguarderanno **l'incarico di Direzione Lavori, contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, redazione del Certificato di Regolare Esecuzione**.

L'appalto è aggiudicato secondo la disciplina delle procedure di affidamento dei servizi d'ingegneria ed architettura di importo superiore a €. 100.000 (ANAC, Linee guida n. 1, approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016), con procedura di **gara ristretta, con riduzione dei candidati, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 50/2016**.

Il criterio di aggiudicazione seguito è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri di attribuzione di punteggio di cui al successivo **"paragrafo IX) Procedura di gara e criterio di aggiudicazione del servizio"** del presente Capitolato.

Nelle more di approvazione del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti previsto dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, il servizio dovrà essere svolto ai sensi della parte II, titolo II, capo II (articoli da 14 a 43) del D.P.R. 207/2010, in particolare:

- a) Elaborazione del progetto definitivo redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla sezione III,



Capo I, Titolo II, parte I del D.P.R. 207/10;

- b) Elaborazione del progetto esecutivo redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla sezione IV, capo I, Titolo II, Parte I del D.P.R. 207/2010;
- c) Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi degli art. 92 e 98 del D. lgs n. 81/2008 e dell'art. 151 del D.P.R. 207/2010;
- d) Rilievo planoaltimetrico di aree e rilievo dei manufatti e delle reti fognarie, idriche, elettriche esistenti;
- e) Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, D.P.R. 207/10);
- f) Contabilità dei lavori (art.185, D.P.R. 207/10), liquidazione (art.194, comma 1, D.P.R. 207/10) - rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.);
- g) Controllo/aggiornamento elaborati di progetto e dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, D.P.R. 207/2010);
- h) Certificato di Regolare Esecuzione (art.237, D.P.R. 207/2010);
- i) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, D.P.R. 207/2010);
- j) Elaborati e relazioni per requisiti acustici (D.M. 447/95;D.P.C.M. 512/97);
- k) Relazione e certificazione energetica (D.M. 26/06/2015);
- l) Elaborati e relazioni per la prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011, D.M. 20/12/2012, D.M. 7/8/2012);

Oltre agli adempimenti sopra descritti, l'aggiudicatario dovrà produrre mensilmente e fornire al RUP, documenti periodici che registrino l'avanzamento del servizio.

Gli elaborati progettuali di cui ai precedenti **punti a) e b)** saranno comprensivi delle attività e della predisposizione di tutta la documentazione progettuale destinata alla **richiesta ed ottenimento dei permessi/nulla osta/autorizzazioni** (Comune di Siena, Provincia di Siena, Regione Toscana, Genio Civile, Soprintendenza, Enti gestori di pubblici servizi, Ferrovie dello Stato, e quanto altro occorrente per la cantierabilità del progetto, ecc.).

L'incarico di cui ai precedenti **punti a), b), c), d)**, viene affidato in forma di **progettazione integrale e coordinata** ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera m del D.P.R. 207/2010 (*progetto integrale di un intervento, ai sensi degli articoli 90, comma 6, 122, comma 1, del codice: un progetto elaborato in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, architettonica, strutturale e impiantistica*), esclusa soltanto l'elaborazione del progetto di massima che è reso disponibile dalla Stazione Appaltante ai soggetti concorrenti.

Poiché l'Amministrazione ha inserito i lavori oggetto di progettazione, con richiesta di rimodulazione inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 04/05/2018, tra gli interventi del progetto **"Cohesion- connessioni e infrastrutture sociali tra le periferie di Siena"** con cui l'Amministrazione ha presentato candidatura al bando per la predisposizione del **Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle Periferie delle Città Metropolitane e dei comuni Capoluoghi di Provincia- D.P.C.M. D25/05/2016**, l'incarico sarà condizionato all'assegnazione del finanziamento richiesto.

L' Amministrazione si riserva altresì di non procedere all'affidamento dell'incarico di **Direzioni Lavori**, anche per cause diverse, quali, disponibilità di personale interno all'Amministrazione, senza che l'Affidatario possa avanzare richiesta alcuna, o richiedere maggior indennizzo per incarico parziale o minor utile stimato. Gli Operatori Economici dovranno tenere conto nella propria offerta di tale eventualità.



L'incarico di **Direzioni Lavori** sarà inoltre definitivamente affidato solo dopo il positivo esperimento della procedura di individuazione del soggetto esecutore dell'opera.

Nel caso di gara lavori secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Aggiudicatario dovrà fornire i criteri tecnici del bando con la definizione di elementi di valutazione oggettivi e schematizzati e in caso di offerta migliorativa dovrà approvare, tra l'aggiudicazione e la fine del contratto, le migliori presentate dall'impresa, oltre a verificare gli elaborati progettuali esecutivi da presentare in cantiere.

Per le ipotesi di cui sopra, il Professionista non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

Sono allegati al presente Capitolato Tecnico Prestazionale i seguenti documenti:

- a. Allegato A - Dettaglio del calcolo del compenso ai sensi del D.M. 17 giugno 2016
- b. Allegato B - Dettaglio offerta temporale;
- c. Allegato C - Dettaglio offerta economica;
- d. Allegato D – Scheda elementi di valutazione;
- e. Allegato E – Griglia di valutazione punteggi;
- f. Relazione Tecnica Illustrativa;
- g. Relazione di Prefattibilità Ambientale;
- h. Calcolo sommario della spesa;
- i. Elaborato grafico;

I.I Progettazione definitiva ed esecutiva

Le attività di progettazione devono tener conto di quanto relazionato nel progetto di massima, che fa parte della documentazione di gara, l'Amministrazione si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora le elaborazioni consegnate non fossero esaurienti al corretto ed esaustivo espletamento del servizio oggetto d'incarico, le **ulteriori indagini saranno svolte a dall'incaricato senza che da tale incombenza possano derivarne ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione**, o maggiori compensi di sorta per il Professionista.

Sulla base della documentazione suddetta il Progettista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione, verificando l'applicabilità della soluzione proposta, già elaborata nel progetto di massima.

Nel caso quest'ultima non fosse percorribile, il Progettista dovrà ipotizzare altre ipotesi distributive/funzionali, coerenti con il progetto di fattibilità tecnica, che dovranno essere esaminate ed approvate dalla Stazione Appaltante, oltre che condivise dalla Soprintendenza e da tutti gli organi competenti in merito, senza che da tale servizio possa derivarne maggior compenso per l'operatore economico aggiudicatario e maggior costo per la Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 dovranno essere impiegati, per la quantificazione dei lavori, i prezzi ufficiali predisposti dalla Regione Toscana.

All'interno della progettazione sono ricomprese tutte le attività, gli studi, le indagini ed i calcoli strutturali, necessari a stabilire compiutamente le parti di strutture lignee ammalorate che dovranno essere sostituite, includendo in questo caso anche gli eventuali ulteriori depositi al Genio Civile competente per territorio.



Il **progetto definitivo** deve essere conforme alle disposizioni contenute nell'art. 23, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, nonché degli artt. 24 e succ. del D.P.R. 207/2010 (per quanto ancora in vigore).

Esso dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni del progetto di massima fornito dall'Amministrazione e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi, dell'omologa, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente. Dovrà inoltre sviluppare gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli, ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Esso dovrà essere composto degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi sotto indicati:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) Rilievi planoaltimetrici, dei manufatti e delle reti fognarie, idriche, elettriche esistenti;
- d) Elaborati grafici;
- e) Calcoli delle strutture e degli impianti;
- f) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- g) Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- h) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- i) Computo metrico estimativo;
- j) Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- k) Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera j).

Il **progetto esecutivo** deve essere conforme alle disposizioni contenute nell'art. 23, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, nonché degli artt. 33 e succ. del D.P.R. 207/2010 (per quanto ancora in vigore ed applicabile).

Esso dovrà determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e relativo costo previsto, dovendo essere sviluppato a un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione, prezzo.

Esso dovrà essere composto degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi sotto indicati:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni specialistiche;
- c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;
- d) Calcoli esecutivi di strutture ed impianti;
- e) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 38 D.P.R. 207/2010);
- f) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- g) Computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) Cronoprogramma;
- i) Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;

Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008;

- l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- l) schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;



- m) Elaborato tecnico di copertura (D.P.G.R. 18 dicembre 2013 n.75/R e Deliberazione R.T. 178/2014).

Sono incluse nell'incarico, e compensate con gli importi stabiliti al "**paragrafo III.I) Corrispettivo**", le seguenti prestazioni speciali e specialistiche:

- n) Certificazione di resistenza al fuoco degli elementi portanti/separanti esistenti;
- o) Dichiarazioni e certificazioni inerenti i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco;
- p) Verifiche funzionali e collaudo impianti antincendio;
- q) Predisposizione S.C.I.A. Antincendio ed ottenimento C.P.I.

I.II Direzione Lavori, contabilità, liquidazione e Certificato di Regolare Esecuzione

L'incarico di **Direzione Lavori**, di cui ai punti, **e), f), g), h), i)**, del "**paragrafo I) Oggetto dell'appalto**" dovrà essere affidato all'ufficio Direzione Lavori composto dallo stesso Direttore Lavori i cui requisiti tecnici sono disciplinati nel presente Capitolato. Tale ufficio potrà essere supportato ed integrato da qualsiasi ulteriore professionalità, su richiesta e sotto la diretta responsabilità del Direttore Lavori, previo assenso formale del RUP dei lavori, senza che ulteriori somme siano corrisposte dalla Stazione Appaltante oltre a quelle oggetto del presente incarico. La Stazione Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio, di integrare l'Ufficio della Direzione Lavori utilizzando personale interno all'Amministrazione.

L'incarico di Direzione Lavori è da considerarsi assolto solamente a Certificato di Regolare Esecuzione approvato e comprende la verifica contabile dei lavori con l'emissione di SAL, secondo le modalità legate alla tipologia di appalto, di contratto e secondo le indicazioni e le richieste dell'Amministrazione.

Conformemente alla normativa in vigore, il Professionista dovrà svolgere il presente incarico attenendosi alle seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere garantito, a partire dalla data di conferma di avvio dell'incarico e fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, l'**assolvimento delle funzioni quale ufficio di Direzione Lavori (D.L.), misura e contabilità**, secondo quanto previsto dall'art. 101 e dall'art. 111 del D.Lgs. 50/2016 e per le parti ancora in vigore ed applicabili, dalla Parte II, Titolo IX, Capi I e II (articoli da 178 a 210, scopo e forma della contabilità), nonché dagli allegati o dalle parti di allegati ivi richiamate, del D.P.R. 207/2010 ed inoltre, da ogni altra disposizione di legge o regolamentare in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili. In particolare, dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni (di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo) di:
 - **controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento** affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed alle clausole contrattuali;
 - **supporto al RUP per il coordinamento e supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di Direzione dei Lavori**, del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione ed interlocuzione in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
 - **controllo accettazione materiali**;
 - **verifica periodica del possesso e della regolarità da parte dell'esecutore e del**



- subappaltatore** della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- **verifica costante della validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione ed eventuale modifica**, o aggiornamento/integrazione, dei contenuti a lavori ultimati;
 - **segnalazione al RUP, dell'inosservanza**, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 e controllo dei subappaltatori;
 - **verifica che l'impresa esecutrice dei lavori abbia provveduto ad iscriversi alla competente Cassa Edile della provincia di Siena**;
2. dovrà essere garantita l'**assistenza relativamente ad adempimenti imposti al Committente** da norme cogenti (quali, ad esempio, in materia di adempimenti con ANAC ed Osservatorio, di pubblicità, di subappalto e subaffidamenti in genere, ecc.) e dovranno essere svolte tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione e al controllo del contratto nonché le comunicazioni di inizio e fine lavori agli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e al controllo;
 3. dovrà essere effettuata la **programmazione temporale dei lavori** congiuntamente all'impresa esecutrice e al C.S.E. e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche i pareri di tutti gli uffici comunali preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il RUP;
 4. dovrà essere garantita la **presenza quotidiana in cantiere (anche per mezzo di un diverso membro dello staff dell'ufficio di Direzione Lavori, ovvero di un assistente di cantiere), l'assistenza e sorveglianza dei lavori** ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie e in caso di urgenze e/o varie esigenze, una disponibilità immediata nel raggiungere il cantiere in tempi tecnici minimi (massimo entro 12h). Tale evenienza si considera già remunerata negli oneri professionali dell'Operatore Economico.
 5. dovranno essere previste **riunioni periodiche di cantiere** (con cadenza almeno bisettimanale) con il RUP e con l'impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la **redazione di un successivo Report** della riunione, inviato agli interessati;
 6. dovrà essere **mantenuta tutta la documentazione** prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori, nonché aggiornata tempestivamente, e, comunque, entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo Stato Finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice;
 7. dovrà essere prodotta al RUP una **relazione almeno bisettimanale** sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno, altresì, contenere:
 - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel computo metrico estimativo;
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.
 8. dovrà essere, altresì, garantita la **redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari** (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti ed i documenti tecnici di competenza del D.L. in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, compresi quelli di competenza del D.L. relativamente all'eventuale



collaudo statico ed al Certificato di regolare Esecuzione;

9. dovranno essere svolti tutti gli **adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve** dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Il tutto coerente con le modalità di mitigazione del contenzioso;
10. dovranno essere garantiti i **necessari contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica** ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi di allacciamento e degli allestimenti impiantistici.
11. dovrà essere assicurata, se nell'esecuzione dell'opera si rendesse necessaria, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, la **predisposizione di varianti al progetto**, l'immediata comunicazione al RUP con circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale nonché con un'evidenza algebrica dei costi derivanti dalla perizia e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto RUP, dovrà essere predisposta la perizia stessa. In tal caso sarà corrisposto l'onorario, nella misura percentuale secondo l'offerta espressa in sede di procedura di affidamento, per la progettazione esecutiva delle opere esclusivamente con riferimento alla parte riprogettata.
Nella predisposizione delle eventuali varianti si intendono inoltre compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, ecc., nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali pareri di competenza degli Enti tutori;
12. dovrà essere predisposta la documentazione finale per la redazione del **Certificato di Regolare Esecuzione**, mediante acquisizione o redazione, verifica di tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, dichiarazioni di corretta posa, o corretto montaggio, conformità degli impianti, anche al fine dell'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (ad esempio CPI, Vigili del Fuoco, Nulla osta allo scarico, omologa per il gioco del calcio, ecc.).
13. dovrà essere redatto il **Certificato di Regolare Esecuzione** ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016;

Il Committente e il RUP/Responsabile dei Lavori si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni loro arrecati anche nella forma di sanzioni amministrative a carattere pecuniario, per effetto del tardivo od omesso adempimento di tutte le predette condizioni contrattuali e comunque delle disposizioni di legge in vigore, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

I.III Coordinamento della Sicurezza

Per l'incarico di **Coordinamento della Sicurezza** il Professionista dovrà prevedere tutte le azioni necessarie affinché i rischi vengano evidenziati ed affrontati in fase progettuale, eliminandoli, ove possibile, alla radice.

Il **Piano di Sicurezza**, facente parte del progetto definitivo ed esecutivo, dovrà individuare, analizzare e valutare i rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione. Esso dovrà altresì indicare, con determinazione analitica delle singole voci, i cosiddetti "oneri e costi per la sicurezza", da non assoggettare a ribasso in sede di offerta delle imprese.

L'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione prevederà l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento



dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

Conformemente alla normativa in vigore, il professionista dovrà svolgere l'incarico di C.S.E. attenendosi alle seguenti prescrizioni:

1. il Coordinatore assumerà **tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/08 e art. 105 del D.Lgs. 50/2016**, con l'obbligo di informare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico. Dovranno essere espletate le seguenti attività:
 - verifica dell'applicazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
 - verifica dell'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (POS) e della corretta applicazione delle procedure di lavoro;
 - organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché della loro reciproca informazione;
 - verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
 - segnalazione al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e alle prescrizioni del PSC e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
 - sospensione, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
 - verifica della corresponsione ai subappaltatori dei costi della sicurezza e della manodopera senza l'applicazione di alcun ribasso, ai sensi dell'art. 105, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
 - verifica del rispetto del PSC da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori;
2. il Coordinatore dovrà garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti all'ente Committente da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al RUP la comunicazione per la **notifica preliminare** di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008, per l'inoltro agli organi competenti. Inoltre, sarà preciso obbligo del C.S.E. disporre il **coordinamento tra il PSC ed i POS** presentati dalle imprese e garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori. Il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa ai sensi e per gli effetti del successivo **"paragrafo XXIII) Penali"** del presente Capitolato;
3. Il Coordinatore dovrà effettuare la **programmazione temporale dei lavori** congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche i pareri di tutti gli uffici comunali preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari;
4. il Coordinatore dovrà controllare il **rispetto del PSC da parte del Direttore di cantiere** e, pertanto, verificare la concreta attuazione del PSC in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, a partire dal primo allestimento, impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP; nel caso in cui il Committente, nella persona del RUP, non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore provvede a dare comunicazione dell'inadempienza, da parte dell'impresa, all'Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente



competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro. Resta ferma la riserva del RUP di segnalare all'Azienda per i Servizi Sanitari eventuali carenze dovute al comportamento omissivo del C.S.E., impregiudicata l'azione sanzionatoria di cui ai successivi "**paragrafo XXIII) Penali**" e "**paragrafo XXV) Risoluzione**";

5. il Coordinatore dovrà effettuare delle **verifiche periodiche in cantiere** durante tutta la durata dei lavori ed assicurare, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008. A garanzia della sicurezza nel e del cantiere dovrà, comunque, garantire la **propria personale presenza in cantiere almeno una volta alla settimana** e ogniqualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel piano della sicurezza, ovvero quando lo richieda il RUP;
6. il Coordinatore, a comprova del puntuale adempimento del presente affidamento, dovrà compilare per ogni visita e sopralluogo, apposito "Verbale di visita in cantiere", con allegato rilievo fotografico, puntualmente sottoscritto dal C.S.E., o dal suo collaboratore come sopra qualificato, nel quale dovranno essere indicate le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni e riportata la data e l'ora di effettuazione sopralluogo;
7. il Coordinatore **verificherà la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato** (impresa appaltatrice, subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS ed INAIL nonché Casse edili. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dei Lavori;
8. il Coordinatore dovrà inviare al Responsabile dei Lavori una **relazione periodica** (almeno bisettimanale) sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui all'art. 92, comma 1, lettere e) ed f) del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i.; il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa ai sensi e per gli effetti del "**paragrafo XXIII) Penali**";
9. il Coordinatore dovrà svolgere, in collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento tutti gli adempimenti correlati all'**eventuale iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza**;
10. il Coordinatore dovrà provvedere all'**adeguamento del PSC e del fascicolo dell'opera** in relazione all'evoluzione dei lavori e verifica del conseguente aggiornamento dei piani operativi;

Il Coordinatore, nell'ambito delle sue responsabilità, dovrà inoltre:

- a) prima dell'inizio dei lavori, effettuare un sopralluogo preventivo sul sito del cantiere per verificare l'adeguatezza del PSC ed eventuali modifiche ai dati ivi contenuti, produrre una planimetria aggiornata ed integrare, se del caso, il lay-out del cantiere, verificare che in cantiere sia presente e mantenuta, tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e relazionare al RUP e alla Direzione Lavori sulle eventuali mancanze;
- b) acquisire le eventuali proposte di perizie di variante e sulla base di queste verificare la rispondenza del PSC e predisporre tempestivamente ogni modifica. L'onere di tale prestazione verrà calcolato in base ai vigenti tariffari professionali, in analogia a quanto previsto per la Direzione Lavori;
- c) se a seguito delle precedenti attività il PSC ed il Lay-Out di cantiere evidenziano carenze o esigenze di modifica, provvedere a integrare/revisionare i documenti appositi;
- d) trasmettere i documenti aggiornati all'Amministrazione per permetterne la verifica, entro 7 giorni



dallo stesso aggiornamento;

- e) programmare riunioni periodiche con la Direzione Lavori, i preposti delle imprese esecutrici, il RUP, predisporre i verbali di riunione e modificare, se del caso, il PSC;
- f) presenziare a tutte le riunioni indette dall'Amministrazione, anche in orario serale;
- g) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- h) far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verifichino nella conduzione delle prestazioni definite dall'Incarico;
- i) all'ingresso in cantiere di ogni nuova impresa esecutrice il Coordinatore provvederà a:
 - verificare l'idoneità del POS dell'impresa;
 - coordinare l'impresa in riferimento ai rischi interferenziali legati all'ambiente in cui è sito il cantiere informando su quali sono e quali sono le misure preventive e protettive previste in merito;
 - coordinare l'impresa in riferimento all'uso comune di apprestamenti, attrezzature e opere provvisori;
 - coordinare l'impresa in riferimento alla gestione delle emergenze. In caso di inidoneità del POS dovranno essere richieste le integrazioni del caso;
- j) alla fine dell'attività di cantiere, provvedere alla redazione della versione finale del fascicolo dell'opera e promuovere una riunione conclusiva necessaria per relazionare sull'attività svolta;

Il Committente e il RUP/Responsabile dei Lavori si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni loro arrecati anche nella forma di sanzioni amministrative a carattere pecuniario, per effetto del tardivo od omesso adempimento di tutte le predette condizioni contrattuali e comunque delle disposizioni di legge in vigore, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

Nel caso di **raggruppamenti di concorrenti**, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace **coordinamento del Gruppo di Lavoro**. In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del Professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, in linea di massima ogni 15-20 giorni, presso gli uffici del Comune di Siena - Direzione Territorio, siti in Siena, Via di Città n. 81, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso il luogo oggetto dell'intervento o presso gli altri Enti.

Tutti gli elaborati prodotti dovranno essere conformi alle leggi, norme e regolamenti statali e regionali e comunali in materia di lavori pubblici, edilizia, igienico-sanitaria, sicurezza (per gli aspetti sismici, idrogeologici, geomorfologici, antincendio, inquinamento acustico, ecc...), superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.

L'Amministrazione Comunale per l'espletamento dell'appalto e la formulazione dell'offerta mette a disposizione, tramite il sistema START, tutti i documenti inerenti il progetto oggetto di appalto.

Il presente appalto di servizi è costituito da un unico lotto e non è stato suddiviso ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 in lotti funzionali, in quanto l'appalto in oggetto possiede un'autonoma funzionalità.

I.IV Verifica e validazione degli elaborati progettuali

Per la progettazione esecutiva oggetto dell'incarico e prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori, l'Amministrazione affidataria controllerà, verificherà e/o validerà, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del



D.Lgs. 50/2016, la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione o direttamente dagli uffici tecnici del Comune affidatario. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi del seguente **"paragrafo IV) Avvio dell'esecuzione, durata dell'appalto e termine di esecuzione"** in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione la penale di cui al **"paragrafo XXIII) Penali"**, oltre alle altre conseguenze previste dal presente Capitolato.

Qualora, nonostante le modifiche apportate, la progettazione non possa ugualmente essere accettata si procederà ai sensi del successivo **"paragrafo XXV) Risoluzione"** e al progettista non sarà dovuto alcun compenso.

I.V Proprietà del progetto

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, eventuali indagini e prove supplementari di laboratorio, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si renda necessario per la completa illustrazione e cantierabilità dell'opera, resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporre secondo necessità e a proprio insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte le varianti ed aggiunte che, a suo giudizio, siano ritenute necessarie senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta e sempreché non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica ed architettonica o nei criteri informativi essenziali. Resta comunque salva la proprietà intellettuale di quanto progettato.

I.VI Sostenibilità ambientale-Art. 34 del D.Lgs 50/2016

L'opera pubblica, per evitare consumo di suolo, perdita di habitat, distruzione del paesaggio agrario e per tutelare al contempo la salute, sarà realizzata in area già urbanizzata. La realizzazione del progetto dovrà contribuire concretamente all'ottimizzazione delle risorse energetiche, pertanto è necessario ipotizzare delle soluzioni tecnologico-costruttive per assicurare un adeguato risparmio energetico nella situazione post-operam, con attenzione ai costi e benefici della proposta progettuale anche in termini di manutenzioni. A tal fine, l'incaricato dovrà porre particolare attenzione alla sostenibilità energetica ed ambientale mettendo in essere una serie di accorgimenti volti a minimizzare i fabbisogni energetici.

Per quanto non espressamente indicato, si dovrà comunque fare riferimento al D.M. 11/01/2017 del Ministero dell'Ambiente recante i criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione.

Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si richiede che vengano rispettati i seguenti criteri orientativi generali:

1. sostenibilità energetica ed ambientale dell'intervento ed efficienza energetica dell'opera completata;
2. efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout distributivi proposti e versatilità per futuri cambi d'uso;



3. inserimento di specifiche soluzioni progettuali in tema di manutenzioni straordinarie in edifici storici
- inserimento di impianti ed elementi tecnologici innovativi in edifici storici e loro integrazione nell'architettura;
4. definizione di soluzioni di miglioramento sismico e/o di adeguamento antincendio finalizzate alla minimizzazione dell'impatto sull'architettura;
5. economicità anche in termini di manutenzioni successive.



II Oneri accessori a carico dell'Aggiudicatario

Si intendono compresi a carico dell'Affidatario del servizio gli oneri accessori per attività tecnico-amministrative connesse alle prestazioni descritte al presente **"paragrafo 1) Oggetto dell'appalto"** e relativi sottopunti, comprensivi di onorari e spese, ivi compresi gli oneri per:

- studio, ricerca delle interferenze, redazione di adeguato elaborato grafico ed individuazione delle corrette soluzioni progettuali, quali ad esempio i sottoservizi esistenti nelle pertinenze dell'area oggetto di intervento, in modo da non dover intervenire durante l'esecuzione dei lavori, onde minimizzare l'introduzione di varianti e aggravii di costi;
- redazione di modifiche e rielaborazioni che potranno essere richieste dall'Amministrazione, anche in relazione a eventuali prescrizioni e pareri di altri Enti, ovvero risultanti da Conferenze Servizi;
- partecipazione a tutte le fasi dei procedimenti amministrativi, assicurando la presenza e l'assistenza alle eventuali riunioni, commissioni e Conferenze di Servizi indette ed a tutte le fasi di valutazione, comunicazione e partecipazione previste, o comunque ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale;
- produzione di eventuali elaborati specifici (estratti, presentazioni, ecc.) mirati a momenti di confronto e partecipazione, quali a titolo non esaustivo: iniziative pubbliche, seminari o convegni, ecc.;
- costante e periodica verifica degli stati di avanzamento delle elaborazioni, da concordarsi in tempi e modi con il Responsabile Unico del Procedimento;
- assistenza in cantiere anche per quanto riguarda valutazioni tecniche e necessità di ulteriori rilievi e indagini da eseguirsi durante l'esecuzione delle opere;

In fase di progettazione il Professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite.

È onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

In fase progettuale il Professionista si impegnerà altresì, ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto e a recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni con la supervisione della Stazione Appaltante.

Il Progettista dovrà tenere in debita considerazione tutta la documentazione messa a disposizione, in particolare in relazione ai pareri già acquisiti e rilasciati in sede di Conferenza di Servizi, anche al fine delle successive autorizzazioni che dovranno essere acquisite per la nuova fase progettuale.

Di ogni onere e spese per le attività sopra indicate, nessuna esclusa o eccettuata, il Progettista dovrà tenerne conto nella formulazione della propria in sede di offerta.

Per quanto riguarda l'incarico di direzione lavori, sono a carico del Progettista gli oneri per l'assistenza tecnica per tutte le procedure di rendicontazione amministrativa e finanziaria. Il Progettista dovrà avere cura di essere presente a tutte le riunioni in cui il committente partecipi in relazione alla esecuzione delle opere oggetto del presente incarico. L'affidatario del servizio si impegnerà a prendere parte a riunioni e sopralluoghi congiunti con il R.U.P., da tenersi con cadenza settimanale al fine di verificare lo stato dei lavori.

Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività collegata alle norme in materia di progettazione, direzione lavori e appalti pubblici, comprensiva di eventuali aggiornamenti ed emanazione di regolamenti attuativi che si potranno verificare nel corso

dell'espletamento dell'incarico, senza dare adito a pretese alcuna da parte del soggetto aggiudicatario.

**III Ammontare dell'appalto e corrispettivo da porre a base di gara**

L'importo stimato dei lavori ammonta a complessivi **€. 615.000,00=** al netto dell'IVA e delle ulteriori somme a carico dell'Amministrazione costituenti il quadro economico ex art. 16 e 178 del D.P.R. 207/2010.

L'importo dei lavori può essere indicativamente così ulteriormente suddiviso:

- OG 1 - Edifici civili ed industriali € 369.000,00=;
- OS 28 – Impianti termici e di condizionamento € 73.800,00;
- OS 3 – Impianti idrico-sanitari € 73.800,00=;
- OS 30 – Impianti interni, elettrici, telefonici, radiofonici e televisivi € 98.400,00=;

L'importo totale dei lavori rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Gli importi citati rappresentano comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione.

Di seguito vengono riportate le fasi prestazionali previste, ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, per ogni diversa Categoria d'Opera di cui alla tabella Z1 allegata al Decreto (**categoria Edilizia con destinazione funzionale: "Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto" Residenza, E.11, grado di complessità 0,95**).

III.I Corrispettivo

Il corrispettivo è stimato ai sensi del D.M. 17/06/2016 ed è pari a **€. 166.652,43=** meglio definito come segue:

Categoria d'opera	ID. Opere	Destinazione funzionale	Grado di complessità <<G>>	Costo categorie (€) <<V>>	Parametri base <<P>>
Edilizia	E.11	Cultura, vita sociale, sport, culto	0,95	279.000,00	9,6337%
Strutture	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	90.000,00	13,4304%
Impianti	IA.01	Impianto idrico sanitario	0,75	73.800,00	14,2922%
Impianti	IA.02	Impianto condizionamento-riscaldamento	0,85	73.800,00	14,2922%
Impianti	IA.03	Impianto elettrico	1,15	98.400,00	13,0647%

Il corrispettivo da porre a base di gara per la presente procedura di affidamento, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative

ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso:

- parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il **compenso «CP»**, con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum_i (V_i * G_i * Q_i * P_i)$$
$$P = 0,03 + 10 / V^{0,4}$$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è determinato nella misura del 25% del compenso.

Le fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa, sono riportati nel documento "**Allegato A - Dettaglio del calcolo del compenso ai sensi del D.M. 17 giugno 2016**", del presente Capitolato.

Il corrispettivo sul quale sarà applicato il ribasso offerto, risulta così articolato:

a) Progettazione definitiva e prime indicazioni in materia di sicurezza, progettazione antincendio	€.	38.978,77
b) Progettazione esecutiva	€.	32.327,60
c) Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	€.	6.807,31
d) Direzione lavori, contabilità delle opere, redazione C.R.E.	€.	17.018,28
e) Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	€.	36.147,79
f) Attestato di certificazione energetica	€.	2.042,19
Compenso netto	€.	133.321,94
h) Spese ed oneri accessori (25%)	€.	33.330,49
Compenso totale	€.	166.652,43

L'importo dell'onorario è riferito all'importo della stima sommaria delle opere da progettare riportato precedentemente. Nel caso di variazione dell'importo totale delle opere o delle singole categorie che lo



compongono si provvederà alla rideterminazione dell'onorario applicando un metodo proporzionale, ne discende quindi che, se dall'elaborazione del progetto esecutivo si dovesse addivenire ad un importo dei lavori inferiori a quello stimato, la parcella sarà rideterminata in diminuzione, sulla base del predetto importo, di contro, nell'eventualità in cui l'importo della parcella dovesse risultare superiore rispetto a quello già stimato, si procederà con un adeguamento in rialzo della stessa parcella, fino al limite consentito dall'importo lavori che non potrà in ogni caso superare la soglia individuata al presente paragrafo.

Il progetto definitivo ed esecutivo redatti dall'aggiudicatario della gara non potranno prevedere un importo dei lavori a base d'asta superiore ad **€ 615.000,00=**, compresi gli oneri della sicurezza.

Detto importo è da intendersi onnicomprensivo di ogni onere, tributo, o tassa, è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

I costi interni relativi alla sicurezza sono pari a zero, considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, nulle (pari a zero).

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, non sono previste prestazioni secondarie.



IV Avvio dell'esecuzione, durata dell'appalto e termine di esecuzione

L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione entro **5 giorni naturali e consecutivi** dalla comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione vengono prescritti i seguenti termini:

- a) **progettazione definitiva: 60 giorni naturali consecutivi** dalla comunicazione di acquisizione di efficacia dall'aggiudicazione definitiva (**ovvero minor termine offerto dal Concorrente in sede di offerta economica**);
- b) **eventuale adeguamento del progetto definitivo** ai pareri espressi dalle autorità competenti sul progetto definitivo e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 44 e del D.P.R. 207/2010: **10 giorni naturali e consecutivi** dalla ricezione da parte del Progettista dell'ultimo parere rilasciato dall'organo di controllo o dell'ultima osservazione pervenuta dal Comune;
- c) **progettazione esecutiva: 30 giorni naturali e consecutivi** dalla data di comunicazione al Progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte del Comune (**ovvero minor termine offerto dal Concorrente in sede di offerta economica**);
- d) **eventuale adeguamento del progetto esecutivo** a eventuali rilievi a seguito della validazione di progetto: **7 giorni naturali e consecutivi** dalla ricezione da parte del Progettista delle osservazioni derivanti dalla validazione;

I termini di cui alle lettere a) e c) sono soggetti a riduzione in sede di offerta economica, **limitando la riduzione alla percentuale massima del 25%**.

Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alla date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del Progettista incaricato.

Le prestazioni professionali relative alla **Direzione Lavori** e al **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione** decorrono dalla firma della convenzione, fino alla realizzazione dell'opera, comprese le procedure di emissione del certificato di regolare esecuzione, redazione del conto finale e liquidazione.

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte della Stazione Appaltante si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

Eventuale proroga dai termini verrà concessa solo per adempiere ad eventuali particolari prescrizioni dettate dagli Organi competenti, e dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle prestazioni, verrà applicata a carico dell'affidatario una penale il cui importo è stabilito al "**paragrafo XXIII) Penali**" del presente Capitolato.



V Modalità di redazione e restituzione degli elaborati

Di ciascuna fase della progettazione e per tutte le altre prestazioni ricomprese all'interno del presente appalto, dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, **n. 2 copie cartacee firmate in originale dal progettista ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia specialistica appartenenti al gruppo di lavoro.**

Il progettista, oltre alle copie cartacee, è tenuto a consegnare al Comune una copia in formato digitale su supporto CD-ROM di tutti gli elaborati, **nei formati originali dei files, nei formati PDF e nei formati PDF firmati digitalmente.**

Per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:

- preferibilmente in formato DWG (disegno in versione cad per programmi che esportino in questo formato);
- in subordine possono essere in formato DXF (sempre compatibile con programmi cad);

Per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato, preferibilmente compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation (doc. rtf. Odt. Ecc.);

Per quanto attiene al preventivo di spesa e relativi componenti, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato database di computo nazionali.

Anche questo onere si intende compreso nelle spese forfettizzate di cui al “**paragrafo III.I) Corrispettivo**”.

Il pagamento delle prestazioni oggetto d'incarico sarà subordinato alla verifica del rispetto delle specifiche tecniche sopra richiamate.



COMUNE DI SIENA

**DIREZIONE TERRITORIO
ALTA SPECIALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI**

VI Subappalto

È fatto divieto all'aggiudicatario, pena la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, la cessione del contratto ed il subappalto del servizio affidato.

Il subappalto è consentito, previa autorizzazione scritta del Comune, esclusivamente per i servizi riguardanti le indagini geognostiche le prove geotecniche, i rilievi e le altre prestazioni specificamente indicate nella norma e nelle Linee Guida n. 1 di ANAC, approvate con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016.

In caso di subappalto si applica quanto previsto dall'art. 31 comma 8 e dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016.



COMUNE DI SIENA

DIREZIONE TERRITORIO
ALTA SPECIALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI

VII Avvalimento

Non ammesso per la tipologia di servizio.



VIII Soggetti ammessi a partecipare alla procedura e "Proposta di Staff"

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti gli Operatori economici, nelle forme soggettive di cui all'articolo 46, comma 1, lettere da a) ad f) del D.Lgs. 50/2016, per i quali non ricorrano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto ed in possesso, pena esclusione, dei seguenti requisiti di ordine tecnico-professionale ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 1 recentemente aggiornate:

1) Requisiti di idoneità professionale:

Fermo quanto previsto ai precedenti paragrafi è richiesta, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, l'iscrizione al relativo Albo/Ordine/Collegio professionale che abiliti all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente incarico.

Nel caso di società di professionisti, di ingegneria, o di consorzi stabili le stesse dovranno risultare iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

2) Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

a) fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo **al doppio dell'importo a base di gara**, quindi per **€. 333.304,86=**;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un **importo globale pari all'importo stimato dei lavori** cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e precisamente:

Edilizia - Cultura, vita sociale, sport, culto	E.11	€. 279.000,00=
Strutture - Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	€. 90.000,00=
Impianti - Impianto idrico sanitario	IA.01	€. 73.800,00=
Impianti - Impianto condizionamento-riscaldamento	IA.02	€. 73.800,00=
Impianti - Impianto elettrico	IA.03	€. 98.400,00=

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di **due servizi** di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un **importo totale** non inferiore a **0,5 volte l'importo stimato dei lavori** cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, precisamente:

Edilizia - Cultura, vita sociale, sport, culto	E.11	€. 139.500,00=
Strutture - Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	€. 45.000,00=
Impianti - Impianto idrico sanitario	IA.01	€. 36.900,00=



DIREZIONE TERRITORIO ALTA SPECIALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI

Impianti - Impianto condizionamento-riscaldamento IA.02 **€ . 36.900,00=**

Impianti - Impianto elettrico IA.03 **€ . 49.200,00=**

- d) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), *in* misura doppia (**pari a n. 6 unità**) rispetto alle unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico, che sono pari a **n. 3 unità**;
- e) per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici, in misura doppia (**pari a n. 6 unità**) rispetto alle unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico, che sono pari a **n. 3 unità**, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti;

Le capacità tecniche e professionali fanno riferimento ai contratti eseguiti, saranno quindi valutati i soli servizi ultimati, sebbene relativi ad appalti di lavori ancora in corso, e attestati nelle forme di legge; i servizi ultimati saranno valutabili come titoli professionali qualificanti anche se l'opera progettata non è stata eseguita, nel caso in cui la progettazione sia stata commissionata da un'amministrazione pubblica; i servizi resi in favore di committenti privati saranno valutabili solo se l'opera progettata è stata in concreto realizzata.

Inoltre, per i requisiti di cui alle lettere **a), b), c)**, si precisa che, relativamente all'importo del fatturato globale e specifico per l'affidamento dei servizi, nonché dei requisiti di capacità tecnica, costituiscono indicazioni poste a presidio della massima partecipazione alle gare in ossequio ai principi di proporzionalità e di concorrenza, in linea con il principio enucleato all'articolo 1, punto ccc) della legge delega n. 11/2016, concernente il "Miglioramento delle condizioni di accesso al mercato degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, anche con riferimento ai servizi di architettura e ingegneria e agli altri servizi professionali dell'area tecnica, per i piccoli e medi operatori economici, per i giovani professionisti, per le micro, piccole e medie imprese e per le imprese di nuova costituzione".

Il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi specificamente posti a base di gara. Ne discende che, nell'ipotesi di affidamento della progettazione e della direzione lavori, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, anche per i servizi c.d. "di punta", in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione e direzione lavori, di sola progettazione, ovvero di sola direzione lavori.

Le professionalità richieste per l'espletamento dell'incarico e i requisiti di cui ai commi precedenti devono essere posseduti dal Concorrente singolo (come singolo si intende società, consorzi e studi professionali) o dal raggruppamento nel suo complesso; in quest'ultimo caso il capogruppo deve svolgere l'attività di coordinamento dei professionisti che espletano l'incarico e possedere i requisiti di cui ai commi precedenti, lettera **a)**, nella misura **minima del 60%**.

In caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del codice in quanto compatibili e le Linee Guida ANAC n. 1.

Pertanto, in caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti (RTC), i requisiti tecnici di qualificazione



di cui alle lettere **a), b), d)** ed **e)** del presente articolo devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, mentre il requisito di cui alla lettera **c)** non è frazionabile, pertanto i due servizi di punta riferiti ad una medesima categoria devono essere posseduti da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati.

Si precisa che al fine della costituzione in raggruppamento che le **prestazioni di progettazione principali sono quelle che attengono alla categoria Edilizia – E.11**, mentre le altre, di importo inferiore, costituiscono servizi di progettazione secondari.

È consentita, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, la partecipazione alla gara a raggruppamenti temporanei non ancora costituiti.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19, dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo. È fatto altresì divieto ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

I consorziati per i quali il consorzio stabile concorre non possono partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione del divieto saranno esclusi dalla medesima sia il consorzio sia il consorziato e si applica l'art. 353 del codice penale.

In ragione di quanto sopra i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'appalto ha ad oggetto servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria che prevedono competenze interdisciplinari; dovrà pertanto essere eseguito, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, da un gruppo di professionisti aventi le competenze individuate di seguito nella "Proposta di Struttura Operativa".

Sono **esclusi** dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni indicate all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare l'esclusione di cui al comma 1 del citato art. 80 opera qualora la circostanza prevista riguardi i liberi professionisti singoli od associati; i soci e/o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e/o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, e/o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e/o il socio unico persona fisica, e/o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, e/o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente bando, qualora il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Inoltre non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, oppure che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.



VIII.I Proposta di Staff

L'appalto ha ad oggetto la progettazione di opere che prevedono competenze interdisciplinari; le professionalità richieste, anche cumulabili in un solo Operatore Economico, per lo svolgimento dell'incarico sono pari ad almeno **n. 3**, secondo le seguenti prestazioni specialistiche:

n.1	Ingegnere, o architetto, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine/albo professionale con specifiche competenza in materia di progettazione di impianti sportivi e campi da calcio in erba naturale e in sintetico e conoscenza delle normative tecniche di settore (CONI, LND, FIGC, ecc.). Progettista generale.
n. 1	Ingegnere abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine professionale, per il calcolo delle opere strutturali, <u>con specifiche competenze in materia di progettazione di strutture portanti in legno.</u>
n. 1	Tecnico abilitato alla progettazione di impianti elettrici, telefonici, fotovoltaici.
n. 1	Tecnico abilitato alla progettazione di impianti idrico-sanitari, fognature e di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi.
n. 1	Tecnico abilitato alla progettazione di impianti di condizionamento e riscaldamento.
n. 1	Tecnico abilitato alla progettazione per la prevenzione incendi (D.M. 5/8/2011).
n. 1	Tecnico abilitato alla certificazione energetica degli edifici (D.P.R. 16/04/2013 n.75).
n. 1	Tecnico abilitato sia alla progettazione acustica ambientale iscritto all'elenco Regionale, sia per la parte passiva degli edifici (D.Lgs 447/959; D.P.C.M. 5/12/1997).
n. 1	Tecnico abilitato alle funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Il presente Capitolato individua solo qualitativamente le unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico e le prestazioni specialistiche, prevedendo che il Concorrente debba suddividere tali unità nelle prestazioni specialistiche così come individuate nella precedente tabella.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente tra l'Operatore Economico partecipante alla gara e i professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche: tali professionisti potranno essere presenti sia come componenti di un'eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'Operatore Economico Concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

Si precisa che:

- dovrà essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e che dovrà assumere il ruolo di capogruppo;
- il soggetto Concorrente o, nel caso di soggetti raggruppati, almeno un componente del raggruppamento, incaricato di svolgere l'incarico di coordinatore della sicurezza deve possedere i relativi requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008, ed in particolare l'attestato di frequenza a specifico corso in materia di sicurezza, organizzato dagli enti all'upò autorizzati, compreso corsi di aggiornamento;



- c) ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 263/2016, i raggruppamenti temporanei devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- d) per la redazione dello studio di Relazione geotecnica, sismica e sulle strutture, geologica ed energetica, il professionista responsabile si dovrà avvalere del supporto di figure professionali specialistiche, necessarie per l'espletamento dell'incarico. Tali elaborati dovranno quindi essere debitamente firmati da figure abilitate dalla normativa. Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni oggetto del presente appalto non possono essere subappaltate eccettuate quelle attività specificatamente previste dalla norma citata.

È possibile individuare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili, fermo restando che:

- 1. il numero complessivo dei diversi professionisti indicati deve essere almeno pari a **n. 3 unità** tra cui, in caso di RT, il progettista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione;
- 2. dovrà essere indicata quale, tra le **n. 3 unità** minime indicate per lo svolgimento delle prestazioni specialistiche, è la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le stesse.

Le unità che svolgeranno l'incarico dovranno essere dichiarate con le modalità di cui al “**paragrafo X) Documentazione di gara**” del presente Capitolato e con le modalità previste nel Bando di Gara.

Ferma restando la composizione del raggruppamento affidatario dell'incarico, eventuali sostituzioni di professionisti indicati come responsabili, dovranno essere motivate e autorizzate dalla Stazione Appaltante; in tal caso il professionista subentrante, in possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura, dovrà avere, a giudizio della Stazione Appaltante, capacità e curriculum di livello almeno pari a quello posseduto dal professionista uscente.

I professionisti indicati nella “Proposta di Staff” potranno avvalersi, ove ritenuto necessario, di ogni altra professionalità propedeutica allo sviluppo dei livelli progettuali.

Il gruppo di progettazione potrà essere composto da ulteriori professionisti e/o ulteriori consulenti, oltre quelli indicati nella domanda di partecipazione, i cui nominativi dovranno essere riportati nella relazione di cui al “**paragrafo X) Documentazione di gara**”, sub-criterio di valutazione **C.1) Caratteristiche del gruppo di lavoro**.

**IX Procedura di gara e criterio di aggiudicazione del servizio**

L'appalto verrà a aggiudicato a mezzo di **procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b)**, del D.Lgs. 50/2016. Gli operatori da invitare saranno individuati con **manifestazione di interesse**, con sorteggio di almeno dieci partecipanti e potranno partecipare gli operatori economici indicati all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 in possesso, in proprio od in raggruppamento temporaneo, delle professionalità richieste al "**paragrafo VIII) Soggetti ammessi a partecipare alla procedura e Proposta di Staff**" del presente Capitolato e della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

La Stazione Appaltante si riserva di non aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità espresse dall'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 2.

Le offerte saranno valutate in base ai criteri di valutazione di seguito indicati, attribuendo i seguenti punteggi massimi:

Criteri quantitativi	Punteggio massimo
A) <u>Offerta economica</u>	20 punti
B) <u>Offerta temporale</u>	10 punti
Criteri qualitativi	Punteggio massimo
C) <u>Offerta tecnica</u>	
C.1) <u>Caratteristiche del gruppo di lavoro</u>	30 punti
C.2) <u>Caratteristiche metodologiche dell'offerta</u>	40 punti
Totale punteggio	100 punti

La valutazione degli **elementi quantitativi** di cui al "**punto A) Offerta Economica**" e al "**punto B) Offerta Temporale**" avviene mediante l'impiego del metodo bilineare, impiegando la formula:

$$C_i(\text{ per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$
$$C_i(\text{ per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

Dove:

C_i coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo

A_i valore dell'offerta (ribasso) del Concorrente i-esimo

A_{soglia} media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X 0,85



A_{max} valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Il punteggio attribuibile al concorrente i-esimo per il requisiti j-esimo risulta:

$$P_{ij} = P_{max} * C_{ij}$$

La valutazione degli elementi qualitativi di cui al "**punto C) Offerta Tecnica**", avviene in modo discrezionale mediante l'attribuzione di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara.

I coefficienti saranno attribuiti mediante **confronto a coppie** tra le offerte presentate; ciascun commissario confronterà l'offerta di ciascun Concorrente indicando quale offerta preferisca e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 – nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 - preferenza massima).

Una volta terminati i confronti a coppie, la commissione procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno il coefficiente massimo assegnato e proporzionando gli altri a valori ottenuti.

La somma dei gradi di preferenza attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" a ciascun Concorrente, sarà successivamente trasformata in coefficienti variabili tra zero ed uno.

Qualora invece il numero delle offerte da valutare sia inferiore a tre non si procederà al confronto a coppie ma ogni componente della Commissione attribuirà un valore di giudizio, variabile da 0 (valutazione minima) a 1 (valutazione massima).

Una volta calcolati i punteggi attribuiti ai singoli sub-criteri dell'offerta tecnica, si procederà alla "riparametrizzazione" dei punteggi complessivi assegnati. A tal fine, i coefficienti definitivi si otterranno come media del coefficiente di ciascun commissario per ogni Concorrente, rapportando all'unità l'offerente che avrà ottenuto il coefficiente con media maggiore; i rimanenti coefficienti andranno rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione, in maniera proporzionale.

Una volta effettuate le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, sarà determinato, per ogni offerta, il punteggio numerico finale atto ad individuare la migliore offerta.

A tale scopo sarà impiegato il metodo aggregativo compensatore che si basa sulla seguente formula:

$$P_i = \sum_{j=1,2,...,n} [W_j * V_{ji}]$$

Dove:

P_i punteggio dell'offerta i-esima

n numero totale dei requisiti

W_j peso o punteggio attribuito al requisito j-esimo

V_{ji} coefficiente della prestazione dell'offerta i, rispetto al requisito j-esimo, variabile tra 0 e 1



COMUNE DI SIENA

DIREZIONE TERRITORIO
ALTA SPECIALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI

X Documentazione di gara

I documenti informatici presentati dovranno essere redatti in lingua italiana e nei seguenti formati, atti a garantire più agevole lettura, trasmissione ed affidabile conservazione nel tempo:

- Pdf / rtf per i documenti di testo o tabellari;
- Pdf / JPG per immagini;

La Stazione Appaltante non assume responsabilità della eventuale non leggibilità di documenti inseriti sul sistema in formati diversi da quelli sopra richiesti.



XI Offerta tecnica

L'Offerta tecnica dovrà comprendere la seguente documentazione:

1. Per il sub-criterio di valutazione **“C.1) Caratteristiche del gruppo di lavoro”**:

dovrà essere presentata una relazione illustrante le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, la composizione del gruppo di progettazione, il numero dei componenti previsti (in numero pari, o superiore rispetto alla **“Proposta di Staff”**), la presenza di più di un giovane Professionista all'interno della struttura.

La relazione dovrà contenere:

- a) **elenco dei professionisti personalmente responsabili** dell'espletamento delle varie parti del servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, con l'indicazione della posizione di ciascun membro nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- b) **organigramma del gruppo di lavoro** adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione (rilievo, progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza).

La relazione dovrà essere composta al **massimo di 8 schede (in cartaceo 1 scheda è un foglio compilato solo fronte) formato A4, scritte con carattere 12 Times New Roman, interlinea 1,5 e margini 2X2X2X2.**

Qualora il Concorrente superi il numero massimo di schede indicato, la commissione giudicatrice non leggerà le schede successive all'ottava.

Criterio motivazionale: si riterranno migliori quelle offerte che prevedono una composizione del gruppo di lavoro, in riferimento alla “Proposta di Staff”, con un numero di componenti superiore a quello previsto nel presente Capitolato (**n. 3 professionalità**).

Si evidenzia che il professionista che redige il certificato energetico non può prendere parte né alla progettazione dell'opera né alla successiva realizzazione.

La commissione terrà inoltre conto degli aspetti legati alla competenza dei componenti del gruppo di lavoro, desunta dall'elenco dei professionisti di cui al precedente punto a) e alla coerenza dell'organigramma, di cui al precedente punto b), alla tipologia di servizio richiesto; la Commissione, nell'effettuazione dei confronti a coppie, darà ampia rilevanza alla presenza del progettista strutturale che abbia una comprovata esperienza nel calcolo di strutture portanti in legno e alla presenza del progettista generale con competenza in materia di progettazione di impianti sportivi e campi da calcio in erba naturale e in sintetico e conoscenza delle normative tecniche di settore (CONI, LND, FIGC, ecc.).

2. Per il sub-criterio di valutazione **“C.2) Caratteristiche metodologiche dell'offerta”**:

dovrà essere presentata una relazione tecnica illustrativa che dettagli le modalità con le quali il Concorrente intende svolgere il servizio oggetto dell'appalto, con riferimento, a titolo esemplificativo, ai profili di carattere organizzativo-funzionale, morfologico, strutturale ed impiantistico nonché a quelli relativi alla sicurezza ed alla cantierabilità dei lavori.



**DIREZIONE TERRITORIO
ALTA SPECIALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI**

Nella relazione dovranno essere esaurientemente illustrati i seguenti aspetti:

- a) le tematiche principali che a parere del Concorrente caratterizzano la prestazione;
- b) le azioni e le soluzioni che il Concorrente intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere;
- c) le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, procedure espropriative, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- d) le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere, indicando, rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, la frequenza con cui D.L. e C.S.E. saranno presenti in cantiere;
- e) le modalità di interazione/integrazione con la committenza, anche in riferimento a quanto indicato al **"paragrafo 1) Oggetto dell'appalto"**.

Tale relazione è unica per ogni Concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di RTP, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto.

Tale relazione deve essere costituita da un numero massimo di **20 schede (in cartaceo 1 scheda è un foglio compilato solo fronte) in formato A4, scritte con carattere 12 Time New Roman, interlinea 1,5 e margini 2x2x2x2.**

Qualora il Concorrente superi il numero massimo di schede indicato, la commissione giudicatrice non leggerà le schede successive alla ventesima.

Al fine di agevolare l'esame della commissione giudicatrice e la comparazione tra le offerte, si invitano i concorrenti ad organizzare la documentazione componente la relazione tecnica illustrativa, per sezioni, secondo il seguente schema:

- 1) presentazione delle proposte progettuali relative alla redazione del progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- 2) presentazione delle proposte progettuali relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- 3) collaudi e attestazioni finali.

Se non viene presentato parte del materiale sopra indicato, o se non sarà possibile per la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, effettuare la valutazione di alcuni degli elementi in base alla documentazione presentata, essa non effettuerà il confronto a coppie per tali elementi e attribuirà per questi il coefficiente pari a zero. Tutte le proposte devono corrispondere alle caratteristiche previste nel progetto di fattibilità tecnica economica, che sono da intendersi quali prescrizioni minime.

Possono essere presentate solo proposte fattibili, non condizionate al realizzarsi di eventi estranei.

Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla Commissione. In caso contrario la proposta non sarà valutata per quel singolo criterio e sub-criterio di valutazione che non rispetta le prescrizioni sopra riportate e sarà attribuito il coefficiente zero. Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto anche formule generiche utilizzate dal Concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del Concorrente. Ogni livello di progettazione deve garantire il rispetto della vigente legislazione in ogni suo aspetto tecnico.

Criterio motivazionale: sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che



la concezione organizzativa prevista nell'offerta, nonché i tempi complessivi che il Concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

Per quanto riguarda l'incarico di direzione lavori, sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri una approfondita conoscenza delle criticità che attengono nella direzione lavori e le conseguenti azioni da porre in essere, saranno inoltre considerate migliorative le offerte che prevedono, per il Direttore Lavori, una presenza in cantiere ed una disponibilità immediata a raggiungere lo stesso, in termini ridotti rispetto a quanto richiesto al "**paragrafo I) Oggetto dell'Appalto**" del presente Capitolato.

Per quanto invece riguarda lo svolgimento delle prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con riferimento, a titolo esemplificativo, ai profili di carattere organizzativo, di rapporto con il RUP, di presenza in cantiere, di documentazione dei lavori, etc., sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri una approfondita conoscenza delle criticità che attengono al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e le conseguenti azioni da porre in essere.

4. Allegato denominato "**Allegato B - Dettaglio offerta temporale**", redatto dall'Amministrazione aggiudicatrice, messo a disposizione del Concorrente, sul quale dovranno essere indicati distintamente in cifre ed in lettere, tenuto conto dei termini massimi previsti al "**paragrafo IV) Avvio dell'esecuzione, durata dell'appalto e termine di esecuzione**" del presente Capitolato, i giorni solari offerti rispettivamente per la progettazione definitiva e per la progettazione esecutiva, nonché il totale complessivo dei giorni offerti di esecuzione ed il corrispondente ribasso percentuale unico, espresso con **due cifre decimali**, rispetto al termine massimo di **giorni 90 (giorni 60+30)** prescritti per tutte le fasi progettuali; qualora i decimali fossero indicati in numero maggiore, si procederà con troncamento alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra il ribasso riportato in cifre e quello in lettere, prevale l'indicazione in lettere, salvo i casi di errore evidente.

L'Amministrazione ha valutato che per redazione dei due livelli di progettazione **non è ammissibile un ribasso sui tempi superiore al 25%**, pertanto le eventuali offerte con ribassi superiori saranno escluse dalla presente procedura.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte temporali in aumento rispetto ai tempi, anche parziali per le singole fasi progettuali, posti a base d'asta.

L'offerta temporale **è fissa ed invariabile a tutti gli effetti, per un periodo di 180 giorni consecutivi** dalla data che costituisce il termine di presentazione della stessa.

Nella documentazione che compone l'offerta tecnica non devono essere riportati elementi economici di cui al successivo punto (offerta economica), pena l'esclusione.

Per le corrette modalità di presentazione dell'offerta tecnica si rimanda a quanto indicato nel bando di gara allegato al presente Capitolato.



XII Offerta economica

L'offerta economica dovrà comprendere la seguente documentazione:

1. Allegato denominato "**Allegato C - Dettaglio offerta economica**", redatto dall'Amministrazione aggiudicatrice, messo a disposizione del Concorrente, sul quale dovranno essere indicati distintamente in cifre ed in lettere (IVA e oneri previdenziali esclusi) il ribasso percentuale unico, espresso con **due cifre decimali**, rispetto all'importo complessivo posto a base di gara e pari ad **€. 166.652,43**, nonché, sempre in cifre e lettere, il corrispettivo complessivo offerto; qualora i decimali fossero indicati in numero maggiore, si procederà con troncamento alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra il ribasso riportato in cifre e quello in lettere, prevale l'indicazione in lettere, salvo i casi di errore evidente.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche in aumento rispetto al valore posto a base di gara.

L'offerta economica **è fissa ed invariabile a tutti gli effetti, per un periodo di 180 giorni consecutivi** dalla data che costituisce il termine di presentazione della stessa.

Per le corrette modalità di presentazione dell'offerta economica si rimanda a quanto indicato nel bando di gara allegato al presente Capitolato.

Per la partecipazione alla gara è necessario che il Concorrente dichiari di aver preso visione della documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, sul sistema START, con le modalità indicate al "**paragrafo I) Oggetto dell'appalto**" e di averla ritenuta adeguata ai fini della formulazione dell'offerta.

Per eventuali approfondimenti, è possibile visionare il materiale agli atti recandosi presso gli uffici del Servizio Alta Specializzazione Lavori Pubblici, del Comune di Siena, via di Città n. 81 in Siena, previo appuntamento, contattando i seguenti numeri telefonici:

- Ing. Chiara Martellacci 0577/292215;
 - Ing. Paolo Tassone 0577/292409;
- oppure tramite e-mail ai seguenti indirizzi:
- chiara.martellacci@comune.siena.it;
 - paolo.tassone@comune.siena.it;

L'eventuale presa visione presso gli uffici del Servizio Alta Specializzazione Lavori Pubblici e l'adeguatezza del materiale messo a disposizione, dovranno essere riportate nella dichiarazione di congruità di cui sopra.



XIII Stipula del contratto

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, previa verifiche di legge, a stipulare apposito contratto nei termini e con le modalità previste dal competente ufficio comunale e preventivamente comunicati al medesimo.

Ove il rappresentante dell'Appaltatore non provveda alla sottoscrizione del contratto senza fornire valida giustificazione, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali. L'affidatario è tenuto a versare l'importo delle spese contrattuali secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale e preventivamente comunicate al medesimo. Nel caso di mancato versamento di tutte o parte delle spese contrattuali, l'Amministrazione Comunale trattiene la somma dovuta in sede di primo pagamento utile relativo al contratto.

Il contratto verrà stipulato a corpo ai sensi del D.lgs 50/2016 per cui il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto.



COMUNE DI SIENA

DIREZIONE TERRITORIO
ALTA SPECIALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI

XIV Documenti che fanno parte del contratto

Formano parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso il presente Capitolato, l'offerta qualitativa ed economica dell'affidatario, il provvedimento di aggiudicazione.



XV Garanzia definitiva e polizza assicurativa

L'Operatore Economico dovrà presentare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, al momento della stipula dello stesso, idonea **cauzione definitiva** nei termini e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016.

Il Professionista dovrà inoltre presentare una **copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale**, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Tale polizza di responsabilità civile professionale del Progettista esterno deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato, a carico della Stazione Appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), IVA esclusa. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

L'affidatario terrà comunque indenne il Comune e si assumerà ogni responsabilità per danni a terzi, a cose e a persone derivanti dallo svolgimento della attività dedotta in contratto, escludendo sin da ora ogni diritto di rivalsa e/o franchigia nei confronti del Comune stesso.

Costituisce obbligo inderogabile del Progettista la nuova progettazione dei lavori a suo carico senza alcun costo ed oneri per il Comune.



XVI Modalità di svolgimento dell'incarico

Le prestazioni richieste nel presente Capitolato, quale contratto d'opera intellettuale, sono infungibili e rigorosamente personali; pertanto, è fatto divieto assoluto, ai soggetti incaricati dello svolgimento del servizio, di cedere ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, potendosi valere solo eccezionalmente e sotto la propria direzione e responsabilità, di ausiliari, qualora la collaborazione di questi non sia incompatibile con l'oggetto della prestazione e ne sia informato il committente.

Non è parimenti ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento, se non nei casi previsti dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ferma restando, anche in questo caso la responsabilità del progettista e l'obbligo di acquisire preliminarmente l'autorizzazione dell'Amministrazione al subappalto.

Il mancato rispetto di quanto stabilito al comma precedente potrà determinare la risoluzione del contratto d'incarico ai sensi del successivo **"paragrafo XXV) Risoluzione"**.

Il professionista nell'espletamento dell'incarico è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente Capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, della legge 2 marzo 1949, n.143, nonché della deontologia professionale. È altresì obbligato all'osservanza di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico ed in particolare dei regolamenti, direttive, leggi, decreti e circolari in materia di opere pubbliche e delle norme tecniche prescritte da leggi, decreti e circolari specificatamente in materia di lavori oggetto del presente incarico vigenti al momento della consegna del progetto.

Resta a carico del professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

Il tecnico incaricato deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione, **con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.**

L'incarico sarà svolto sotto la direzione del Responsabile del Procedimento che si riserva in qualsiasi momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'Operatore Economico con la sottoscrizione dell'offerta si impegna a rispettare.

L'inosservanza di dette prescrizioni costituisce inadempienza contrattuale e può comportare le conseguenze previste al successivo **"paragrafo XXV) Risoluzione"**.

Il progettista si obbliga ad introdurre nel progetto, fino alla definitiva approvazione dello stesso, tutte le integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi, sempre che dette modifiche o integrazioni non siano in contrasto con le istruzioni originariamente impartite o comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale.

In particolare il tecnico incaricato deve introdurre senza indugio negli atti progettuali tutte le modifiche e i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso, comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.



Il tecnico incaricato è inoltre obbligato, senza ulteriori compensi:

- a) a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- b) a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) ad intraprendere, di propria iniziativa, ogni attività necessaria affinché il progetto possa conseguire tutti i pareri favorevoli e nulla osta e le prescritte autorizzazioni. E' pertanto suo obbligo:
 - identificare gli uffici competenti al rilascio degli atti suindicati;
 - informarsi presso i medesimi uffici onde conoscere tempestivamente quanto è necessario perché le domande di pareri, nulla osta autorizzazioni ecc. possano trovare rapida evasione;
- d) a fornire in merito al progetto da lui redatto tutte le informazioni e i dati che gli saranno richiesti dal Dirigente della Direzione competente o dal Direttore Lavori;
- e) a partecipare a riunioni collegiali e Conferenze Servizi indette dal Comune affidante anche in orari serali, per l'illustrazione delle attività compiute, a semplice richiesta del Comune.

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto. Il Professionista provvederà a proprie spese all'estrazione delle copie a lui necessarie.

L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre a garantire i rapporti con i propri uffici attraverso il Responsabile del Procedimento.



XVII Variazioni alle prestazioni

Nessuna variazione può essere unilateralmente introdotta dal Professionista rispetto al livello progettuale approvato. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo ad alcun riconoscimento economico.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di richiedere ed ordinare modifiche o varianti progettuali. L'eventuale corrispettivo di dette variazioni verrà concordato tra le parti, secondo le disposizioni vigenti.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto, l'Amministrazione Comunale ritenesse necessario introdurre varianti ed aggiunte al progetto stesso, l'Ufficio di Direzione dei Lavori avrà l'obbligo di redigere gli elaborati che all'uopo saranno richiesti, siano essi progetti di variante, di ampliamento, perizie suppletive, ecc... completi di ogni allegato prescritto a norma delle vigenti disposizioni.

L'onorario e le spese spettanti per la redazione di varianti al progetto di cui sopra, sarà valutato applicando quanto previsto dal D.M. del 17/06/2016.

L'importo delle opere di variante è quello previsto dal D.M. Del 17/06/2016.

All'onorario ed alle spese calcolate come sopra descritto sarà applicato il ribasso offerto in fase di gara.

Al fine di evitare modifiche non coerenti con i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11 gennaio 2017 e al PANGPP – Allegato 2, saranno ammesse le sole varianti migliorative rispetto al progetto oggetto dell'affidamento redatto nel rispetto dei CAM, ossia le varianti dovranno prevedere solamente prestazioni superiori rispetto al progetto già approvato.



COMUNE DI SIENA

DIREZIONE TERRITORIO

ALTA SPECIALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI

XVIII Riserva

In qualsiasi momento delle fasi procedurali, l'aggiudicatario dovrà introdurre alle bozze prodotte le modifiche di dettaglio che saranno ritenute necessarie a giudizio dell'Amministrazione e del RUP, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

L'Amministrazione comunale e il RUP si riservano il diritto di procedere, in qualsiasi momento, al controllo, con o senza preavviso, della qualità complessiva delle prestazioni, nonché dell'osservanza di quanto altro disposto dal presente Capitolato e del rispetto delle vigenti norme di legge.



XIX Riservatezza

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, i dati forniti sono trattati dal Comune di Siena esclusivamente per le finalità connesse alle operazioni di espletamento della gara e della stipula del contratto, oltre che nel caso di contenzioso inerente la procedura di gara, fatta salva la normativa del diritto all'accesso degli atti amministrativi di cui alla Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Siena.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati personali raccolti in esecuzione del contratto. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario è tenuto a mantenere riservati e non divulgare a terzi estranei i dati conosciuti nell'ambito dello svolgimento del servizio. L'Affidatario, con la sottoscrizione del contratto, si impegna altresì a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'affidatario tratterà i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di "titolare" ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., assicurando il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti.



XX Assicurazioni e responsabilità dell'aggiudicatario

L'affidatario è responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modifica delle prestazioni richieste che comportino responsabilità amministrativa degli organi dell'Amministrazione comunale competenti. Qualora l'Amministrazione dovesse, quindi, subire dei danni, per cause imputabili a negligenze, errori professionali od omissioni derivanti dall'attività dell'affidatario, avrà diritto al risarcimento del danno subito.

L'affidatario risponde dei danni causati nell'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato anche se rilevati dopo la scadenza del contratto. A garanzia di quanto sopra previsto, l'affidatario dovrà essere in possesso di adeguata polizza per la responsabilità civile professionale di cui al precedente **"paragrafo XV) Garanzia definitiva e polizza assicurativa"**, stipulata nel rispetto della normativa vigente. La polizza suddetta dovrà essere esibita in copia conforme, ai sensi del DPR 445/2000, in sede di stipula del contratto. Di tale esibizione è condizionata la stipula.



XXI Pagamenti

Non è dovuta alcuna anticipazione.

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità, di cui al “**paragrafo XXIII) Penali**” in cui il soggetto aggiudicatario è incorso, sarà effettuato sulla base delle prestazioni eseguite e certificate dal RUP, che provvede alla verifica della correttezza qualitativa della prestazione eseguita rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

L'Amministrazione comunale provvederà alla liquidazione del corrispettivo come sotto riportato su presentazione di fatture dell'affidatario, entro sessanta (60) giorni dalla loro accettazione, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva ai sensi degli articoli 105 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e 17 comma 2 della Legge Regionale 38/2007, che non evidenzia inadempienze e previa verifica della corretta esecuzione del servizio.

La liquidazione avverrà con le seguenti modalità:

1. il compenso per la redazione del **progetto definitivo** sarà liquidato in ragione di quanto offerto nell'allegato “**Dettaglio offerta economica**” per la relativa fase di progettazione, entro 60 giorni dalla consegna degli elaborati del progetto definitivo, una volta che il RUP ne avrà attestata la completezza e conformità;
2. i compensi per la redazione del **progetto esecutivo** e del **Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione**, saranno liquidati in ragione di quanto offerto nell'allegato “**Dettaglio offerta economica**”, dopo la consegna degli elaborati del progetto esecutivo, entro 60 giorni dalla data di validazione del progetto esecutivo;
3. il compenso per l'incarico di **Direzione Lavori** e **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione** saranno liquidati in modo frazionato, secondo ratei liquidati in base alla redazione degli stati di avanzamento dei lavori, con importi proporzionati all'entità degli stessi stati di avanzamento;

Qualora per cause non dipendenti dall'Affidatario le approvazioni di cui ai punti 1. e 2. non dovessero verificarsi entro 60 giorni dall'ultimazione della relativa prestazione e della consegna all'Amministrazione della completa documentazione, in assenza di impedimenti ostativi imputabili all'Affidatario del servizio, i relativi pagamenti saranno disposti entro i 30 giorni successivi.



XXII Tracciabilità dei flussi finanziari

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, i pagamenti potranno avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo di conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

L'Affidatario del servizio comunicherà alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'Appaltatore si assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. Pertanto, nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, il contratto si intenderà nullo e risolto unilateralmente.

L'Affidatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Affidatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

In caso di cessione del credito derivante dal presente contratto il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Affidatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Affidatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.



XXIII Penali

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi o difformità del servizio rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, l'Amministrazione invierà comunicazione scritta (anche per PEC, alla quale si attribuisce convenzionalmente pieno valore di notifica; farà fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione da parte dell'Amministrazione, risultante dall'attestato di invio) con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

Le penalità saranno notificate all'aggiudicatario in via amministrativa, senza necessità di avvisi di costituzione in mora o di altri atti o procedimenti giudiziari.

In caso di contestazione, l'aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Amministrazione, o in caso di mancata risposta nel termine indicato, l'Amministrazione imporrà una penale da calcolare nella misura dello **0,1% dell'importo contrattuale**.

Sono considerate gravi inadempienze (con un elenco non esaustivo ma esemplificativo e sempre fatta salva la valutazione dell'Amministrazione sull'impatto del disservizio sull'utenza e sull'organizzazione complessiva):

- la sospensione, l'abbandono ingiustificato o la mancata effettuazione del servizio senza giustificazione né preavviso;
- l'impiego di personale con qualifiche e professionalità inferiori a quelle stabilite;
- la mancata eliminazione degli inconvenienti lievi dopo la formale segnalazione da parte dell'Amministrazione;
- mancato espletamento di adempimenti previsti per legge o richiesti formalmente dall'Amministrazione, per i quali è indicato un termine di scadenza;
- ritardo nella presentazione della documentazione, anche di uno solo degli elaborati previsti, oltre i termini prescritti dal presente Capitolato.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'affidatario inadempiente.

È altresì prevista una penale giornaliera pari allo **0,1% dell'importo contrattuale**, fermo restando il risarcimento del maggior danno che dovesse derivare al Committente dal verificarsi del ritardo stesso, nei seguenti casi:

a) Per l'incarico di Direzione Lavori:

- mancata verifica del possesso e della regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- mancato aggiornamento, modifica o integrazione, del programma di manutenzione dell'opera, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, a lavori ultimati;
- mancata segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105;
- mancata verifica dell'iscrizione della ditta appaltatrice alla competente Cassa Edile di Siena;
- mancata presenza in cantiere nei modi stabiliti dal precedente **"paragrafo I.II) Direzione Lavori, contabilità, liquidazione e Certificato di Regolare Esecuzione"**;
- mancata redazione della relazione periodica sullo stato dei lavori;



a) Per l'incarico di C.S.E.:

- mancata verifica e mantenimento della documentazione da tenere in cantiere e prevista dalle vigenti disposizioni di legge;
- mancata reperibilità e presenza in cantiere del C.S.E. nei modi stabiliti dal precedente **"paragrafo I.III) Coordinamento della Sicurezza"**;
- mancata redazione della relazione periodica sullo stato della sicurezza nel cantiere;

In alternativa l'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, in tal caso l'affidatario è obbligato al reintegro della cauzione nei 10 gg. successivi alla comunicazione.

L'importo delle penalità irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto in danno dell'affidatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

In ogni caso, infatti, è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che il Comune riterrà di intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati dall'Ente.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal RUP, non saranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

In caso di **perdita del finanziamento**, per ragioni da attribuire a colpa o negligenza del Progettista, la Stazione Appaltante procederà, nelle forme di legge e nei confronti del Progettista/Appaltatore, per il risarcimento del danno cagionatogli sia di natura economica e patrimoniale che non patrimoniale o immateriale (ex. danno all'immagine, etc...).



COMUNE DI SIENA

DIREZIONE TERRITORIO
ALTA SPECIALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI

XXIV Attestazione di regolare esecuzione

L'attestazione di regolare esecuzione sarà emessa dal RUP non oltre quarantacinque giorni dalla ultimazione dell'esecuzione dei vari incarichi di cui al "**paragrafo IV) Avvio dell'esecuzione, durata dell'appalto e termine di esecuzione**" e conterrà almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto, il nominativo del coordinatore del progetto, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date di effettiva esecuzione delle prestazioni, l'importo a saldo da pagare all'esecutore, la certificazione di regolare esecuzione.

Si procederà al provvedimento di liquidazione entro 60 giorni dall'accettazione della fattura elettronica.



XXV Risoluzione

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile per inadempienza grave o reiterata dell'aggiudicatario del servizio rispetto agli impegni assunti con il presente Capitolato, salvo il risarcimento dei danni materiali e morali subiti.

In caso di ripetute e gravi inadempienze, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la cauzione prestata.

L'Amministrazione potrà comunque risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. previa comunicazione scritta all'Affidatario, da inviarsi mediante raccomandata A/R o Pec, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'affidatario, applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita;
- b) inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- c) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario;
- d) mancata reintegrazione della quota-parte della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- e) frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- f) impiego di personale non qualificato e/o mancata sostituzione di collaboratori che risultassero inadeguati;
- g) grave danno all'immagine dell'Amministrazione;
- h) mancato rispetto delle disposizioni in materia di divieto di cessione del contratto e in materia di trattamento dei dati personali;
- i) ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e successive modifiche, nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- j) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Aggiudicatario;
- k) eventi straordinari e imprevedibili non imputabili all'Amministrazione che non consentono la prosecuzione del servizio;
- l) nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs 50/2016.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà per l'Amministrazione di affidare il servizio ad altro soggetto.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penali, le spese, i danni. Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti della aggiudicataria senza bisogno di diffide formali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, il Comune avrà diritto di escutere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.



XXVI Recesso

È facoltà del Comune recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno **20 (venti) giorni naturali e consecutivi**, da comunicarsi all'aggiudicatario, anche per giusta causa.

Le parti convengono, inoltre, che per giusta causa il Comune potrà recedere dal contratto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per ragioni di pubblico interesse o dettate da sopravvenute disposizioni normative in materia di enti locali.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dal Comune.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e certificabile dal RUP, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.



COMUNE DI SIENA

DIREZIONE TERRITORIO
ALTA SPECIALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI

XXVII Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Appaltante e l'affidatario, che non sono risolte in via amministrativa, sono di competenza del Foro di Siena.



COMUNE DI SIENA

DIREZIONE TERRITORIO

ALTA SPECIALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI

XXVIII Richiami normativi

Per quanto non espressamente disciplinato, si applicano le normative e regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici, edilizia, costruzioni, igienico-sanitaria, sicurezza (per gli aspetti sismici, idrogeologici, geomorfologici, antincendio, inquinamento acustico, ecc...), superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche correlate, di rilevanza comunale, regionali, nazionale e comunitaria, in quanto applicabili e compatibili.

Per i rapporti contrattuali non diversamente disciplinati da norme di diritto pubblico trova applicazione il codice civile.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Chiara Martellacci

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

CM/



Indice generale

I Oggetto dell'appalto.....	2
I.I Progettazione definitiva ed esecutiva.....	4
I.II Direzione Lavori, contabilità, liquidazione e Certificato di Regolare Esecuzione.....	6
I.III Coordinamento della Sicurezza.....	8
I.IV Verifica e validazione degli elaborati progettuali.....	11
I.V Proprietà del progetto.....	12
I.VI Sostenibilità ambientale-Art. 34 del D.Lgs 50/2016.....	12
II Oneri accessori a carico dell'Aggiudicatario.....	14
III Ammontare dell'appalto e corrispettivo da porre a base di gara.....	16
III.I Corrispettivo.....	16
IV Avvio dell'esecuzione, durata dell'appalto e termine di esecuzione.....	19
V Modalità di redazione e restituzione degli elaborati.....	20
VI Subappalto.....	21
VII Avvalimento.....	22
VIII Soggetti ammessi a partecipare alla procedura e "Proposta di Staff".....	23
VIII.I Proposta di Staff.....	26
IX Procedura di gara e criterio di aggiudicazione del servizio.....	28
X Documentazione di gara.....	30
XI Offerta tecnica.....	31
XII Offerta economica.....	34
XIII Stipula del contratto.....	35
XIV Documenti che fanno parte del contratto.....	36
XV Garanzia definitiva e polizza assicurativa.....	37
XVI Modalità di svolgimento dell'incarico.....	38
XVII Variazioni alle prestazioni.....	40
XVIII Riserva.....	41
XIX Riservatezza.....	42
XX Assicurazioni e responsabilità dell'aggiudicatario.....	43
XXI Pagamenti.....	44
XXII Tracciabilità dei flussi finanziari.....	45
XXIII Penali.....	46
XXIV Attestazione di regolare esecuzione.....	48
XXV Risoluzione.....	49
XXVI Recesso.....	50
XXVII Controversie.....	51
XXVIII Richiami normativi.....	52